

**SCHEDA DI SINTESI DELLE MISURE SPECIFICHE DI CONTRASTO DELLA CORRUZIONE**

Allegato 1 al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2017-2019

<b>AREA DI RISCHIO a) - AUTORIZZAZIONI O CONCESSIONI</b>						
<b>ATTIVITA'</b>	<b>PROCESSI</b>	<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>AZIONI DI PREVENZIONE</b>	<b>SOGGETTO RESPONSABILE</b>	<b>CONTROLLI</b>
Affidamento del servizio pubblico gestione ciclo integrato rifiuti nei Comuni del Bacino con affidamento scaduto	Istruttoria delle delibere degli organi collegiali per l'affidamento diretto in house e assunzione dei provvedimenti endoprocedimentali di competenza del Direttore	Carenza colposa nell'istruttoria e in particolare nella verifica dei requisiti, previsti dalla normativa, per l'affidamento in house al gestore pubblico partecipato dai Comuni, con il rischio di annullamento delle delibere di affidamento a seguito di ricorsi di terzi operatori privati interessati a sostituire l'affidamento in house con una procedura di gara	MEDIO-BASSO	Dimostrazione analitica dei vantaggi per la collettività dell'affidamento in house, anche con l'ausilio di analisi tecniche di benchmarking affidate a consulenti indipendenti	Direttore	Periodiche relazioni al Comitato da parte del Direttore, in quanto responsabile del procedimento di affidamento, in ordine allo stato di avanzamento dei vari atti istruttori e deliberativi connessi
				Assistenza legale affidata a qualificato professionista incaricato dal Comitato di Bacino per il patrocinio a difesa dell'Ente nel contenzioso in materia di affidamenti	Comitato di Bacino	

## SCHEDA DI SINTESI DELLE MISURE SPECIFICHE DI CONTRASTO DELLA CORRUZIONE

Allegato 1 al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2017-2019

<b>AREA DI RISCHIO b) – SCELTA DEL CONTRAENTE PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI</b>						
<b>ATTIVITA’</b>	<b>PROCESSI</b>	<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>AZIONI DI PREVENZIONE</b>	<b>SOGGETTO RESPONSABILE</b>	<b>CONTROLLI</b>
Scelta del contraente	Verifica preliminare delle modalità di scelta del contraente sulla base della vigente normativa con prioritaria preferenza verso Convenzioni Consip o mercato elettronico (MEPA), salvo deroghe motivate e contemplate dalla normativa anche in relazione all’importo dell’affidamento	Deroga non giustificata dal ricorso alle Convenzioni Consip o al mercato elettronico (MEPA), tenuto conto anche del valore dell’affidamento, al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti	MEDIO	Obbligo di espressa motivazione nell’atto di affidamento delle ragioni della deroga dal ricorso alle Convenzioni Consip o al mercato elettronico (MEPA)	Direttore	Verifica da parte del Responsabile della Corruzione della corretta applicazione delle azioni di prevenzione
	Predisposizione dei vari atti amministrativi anche in relazione all’importo dell’affidamento: determina a contrarre, lettere d’invito, atti di selezione delle offerte	Carenza di imparzialità e trasparenza nella procedura di selezione del contraente al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti	MEDIO	Obbligo di esperimento, anche per gli affidamenti diretti ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016, di una preventiva indagine di mercato mediante avviso pubblico da pubblicare sul sito dell’Ente. L’obbligo è derogabile solo in presenza di affidamenti di importo marginale (orientativamente inferiore a circa 1.000 euro)	Direttore	
Stipula ed esecuzione del contratto	Aggiudicazione e stipula contratto	Omissione della verifica dei requisiti generali e speciali in capo all’aggiudicatario o alterazione dati	MEDIO	Pubblicazione specifica sul sito Internet degli esiti delle procedure di aggiudicazione della selezione	Direttore	
	Esecuzione contratto	Omissione della verifica delle condizioni per procedere al pagamento del corrispettivo previsto dal contratto	MEDIO	Obbligo di verifica in capo al responsabile del procedimento che i contenuti e i tempi di fornitura del bene/servizio siano conformi a quanto previsto dai contratti stipulati, e che sussistano i documenti attestanti la regolarità contributiva (DURC) prima dell’emissione del mandato di pagamento	Direttore	
Proroghe degli affidamenti in assenza di previsioni di legge	Atto espresso di proroga o rinnovo tacito	Favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti	MEDIO	Divieto di ricorso a proroghe espresse o tacite, se non casi tassativamente consentiti dalla normativa (ad es. con contestuale avvio della procedura per un nuovo affidamento)	Direttore	

## SCHEDA DI SINTESI DELLE MISURE SPECIFICHE DI CONTRASTO DELLA CORRUZIONE

Allegato 1 al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2017-2019

<b>AREA DI RISCHIO c) – CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E AUSILI FINANZIARI</b>						
<b>ATTIVITA'</b>	<b>PROCESSI</b>	<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>AZIONI DI PREVENZIONE</b>	<b>SOGGETTO RESPONSABILE</b>	<b>CONTROLLI</b>
Concessione di cofinanziamenti ai Comuni del Bacino per progetti di comunicazione/educazione nel settore dei rifiuti	Selezione dei progetti presentati dai Comuni per l'ottenimento del contributo	Concessione di contributi a progetti non coerenti con le finalità perseguite dall'Ente. Carenza di imparzialità e trasparenza nella selezione dei Comuni ammessi al contributo, al fine di favorirne alcuni rispetto ad altri.	BASSO	Obbligo di comunicazione preventiva ed efficiente ai Comuni della possibilità di accesso ai contributi e dei criteri oggettivi di ammissione. Approvazione da parte del Comitato dell'esito della selezione condotta dal Direttore secondo parametri oggettivi predeterminati. Pubblicazione sul sito dell'esito della selezione dei progetti ammessi al contributo.	Direttore	Relazione del Direttore al Comitato sui progetti presentati dai Comuni per il cofinanziamento da parte dell'Ente

## SCHEDA DI SINTESI DELLE MISURE SPECIFICHE DI CONTRASTO DELLA CORRUZIONE

Allegato 1 al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2017-2019

<b>AREA DI RISCHIO d) – INCARICHI E NOMINE</b>						
<b>ATTIVITA'</b>	<b>PROCESSI</b>	<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>AZIONI DI PREVENZIONE</b>	<b>SOGGETTO RESPONSABILE</b>	<b>CONTROLLI</b>
Conferimento di incarichi di consulenza	Individuazione delle professionalità necessarie, non presenti tra il personale in servizio, per la realizzazione di progetti straordinari specifici e temporanei	Incarico senza requisiti di straordinarietà e temporaneità e senza la preventiva verifica dell'assenza di professionalità idonee tra il personale dell'Ente	MEDIO	Individuazione dei requisiti oggettivi per il reperimento esterno delle professionalità necessarie già nell'atto di programmazione del fabbisogno di consulenza esterna proposto dal Direttore e sottoposto all'autorizzazione del Comitato	Direttore	Verifica da parte del Responsabile della Corruzione della corretta applicazione delle azioni di prevenzione
	Obbligo di procedura comparativa, derogabile con affidamento diretto solo per incarichi di importo inferiore a soglie di modica entità e/o urgenti e/o per prestazioni non comparabili e/o per patrocinio legale su singoli ricorsi	Deroga non giustificata dalla procedura comparativa nei casi in cui essa è obbligatoria	MEDIO	Esplicitazione delle ragioni dell'affidamento diretto in deroga dalla procedura comparativa già nell'atto di programmazione del fabbisogno di consulenza esterna proposto dal Direttore e sottoposto all'autorizzazione del Comitato	Direttore	
	Redazione e pubblicazione bando con requisiti e titoli specialistici, nonché con i criteri di valutazione	Carenza di imparzialità e trasparenza nella procedura di selezione del contraente al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti	MEDIO	Acquisizione di almeno 3 preventivi da parte di professionisti selezionati mediante un'indagine informale di mercato	Direttore	
	Nomina commissione nel caso di incarichi di importo superiore alla soglia dei 40.000 euro	Componenti con conflitto di interessi	MEDIO	Nomina componenti da soggetto diverso dal Presidente della Commissione, previa valutazione curriculum	Direttore	
	Selezione candidati	Carenza di imparzialità e trasparenza al fine di favorire alcuni soggetti partecipanti alla selezione a danno di altri	MEDIO	Fissazione dei criteri di valutazione dei candidati in un momento antecedente all'apertura delle domande, anche nel caso in cui la selezione sia effettuata direttamente dal RUP per affidamenti inferiori ai 40.000 euro	Direttore	
	Comunicazione esito Sottoscrizione contratto	Stipula contratto in assenza requisiti o in situazioni di incompatibilità e/o inconfiribilità	MEDIO	Attestazione da parte del RUP dell'assenza di situazioni di incompatibilità e inconfiribilità a seguito dell'esame delle dichiarazioni rilasciate dai candidati selezionati, con pubblicazione sul sito dell'attestazione	Direttore	

## SCHEDA DI SINTESI DELLE MISURE SPECIFICHE DI CONTRASTO DELLA CORRUZIONE

Allegato 1 al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2017-2019

<b>AREA DI RISCHIO e) – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO</b>						
<b>ATTIVITA'</b>	<b>PROCESSI</b>	<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>AZIONI DI PREVENZIONE</b>	<b>SOGGETTO RESPONSABILE</b>	<b>CONTROLLI</b>
Difesa in contenzioso dai ricorsi avverso le delibere dell'Ente in materia di affidamento del servizio rifiuti	Predisposizione, in concorso con il legale incaricato del patrocinio, delle memorie difensive da presentare all'organo giurisdizionale	Carenza colposa nella qualità e completezza delle memorie difensive, con il rischio di annullamento delle delibere di affidamento a seguito di ricorsi di terzi operatori privati interessati a sostituire l'affidamento in house con una procedura di gara	MEDIO-BASSO	Nomina da parte del Comitato di Bacino un legale patrocinante di elevata professionalità e reputazione, oltre che con elevata specializzazione in materia	Comitato di Bacino	Periodica informativa al Comitato di bacino da parte del Direttore in ordine allo stato del contenzioso ed ai contenuti delle memorie difensive